

*Repubblica Italiana*



**REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**

**DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

**IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9, commi 2 e 3, della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, così come modificato dall'articolo 2 comma 1 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 21, con il quale viene istituito nel bilancio della Regione, a decorrere dall'esercizio finanziario 2007, un fondo per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spesa per consumi intermedi;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall' 1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15/05/2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;

VISTA la Circolare n. 16 del 29.05.2015 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, secondo le disposizioni della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;

VISTA la nota n. 14676 del 08.06.2015 del Dipartimento regionale Turismo, Sport e Spettacolo – Area 1 – Affari Generali - con la quale fra l'altro è stata richiesta la variazione al capitolo 472506, nel bilancio della Regione Siciliana per l'anno in corso, della somma di € 5.000,00, quale "previsione di spesa per il servizio di fornitura idrica da parte della società Amap s.p.a. per il periodo maggio/dicembre 2015...viste le fatture precedenti";

VISTA la propria nota prot. n. 38984/B.09.01 del 13/07/2015 con la quale è stato comunicato al Dipartimento Turismo, Sport e dello Spettacolo l'impossibilità di procedere alla variazione richiesta nella considerazione che non risultava agli atti che lo stesso Dipartimento avesse attivato la procedura prevista dal comma 21, dall'art. 1, della legge regionale n. 47/1977 e succ. mod. ed integ.;

VISTA la nota n. 17072 del 14.07.2015 del Dipartimento regionale Turismo, Sport e Spettacolo – Area 1 – Affari Generali – nella quale lo stesso ha dichiarato “l'impossibilità di procedere alla variazione di cui al comma 21, dall'art. 1, della legge regionale n. 47/1977 e succ. mod. ed integ.,” e nel contempo ha rappresentato che “...la residuale disponibilità del capitolo risulta già vincolata per assicurare l'indispensabile servizio di pulizia almeno per il mese di luglio 2015.”

VISTA la nota n. 33254 del 16 giugno 2015 con la quale la Ragioneria centrale Turismo, Sport e Spettacolo ha espresso parere favorevole la citata richiesta del Dipartimento Turismo;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2015 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149/2015, e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni;

## D E C R E T A

### Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e nella relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149/2015, sono introdotte le seguenti variazioni:

U.P.B.	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE Competenza
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>		
	<b>Rubrica</b> 2 - Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione	
	<b>Titolo</b> 1 - Spese correnti	
	<b>Aggregato economico</b> 5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente	
<b>4.2.1.5.99</b>	<b>ALTRI ONERI COMUNI</b>	- 5.000,00
di cui al capitolo:		
212525	Fondo per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spesa per consumi intermedi.	- 5.000,00
<b>ASSESSORATO REGIONALE TURISMO, SPORT E SPETTACOLO</b>		
	<b>Rubrica</b> 2 – Dipartimento regionale Turismo, Sport e Spettacolo	
	<b>Titolo</b> 1 – Spese correnti	
	<b>Aggregato economico</b> 1 – Spese di funzionamento	
<b>13.2.1.1.2</b>	<b>BENI E SERVIZI</b>	+ 5.000,00
di cui al capitolo:		
472506	Spese di pulizia e servizi ausiliari, nonché per utenze diverse da energia elettrica e telecomunicazioni.	+ 5.000,00

## **Art. 2**

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 24/8/2015

IL RAGIONIERE GENERALE  
F.TO (Salvatore Sammartano)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE  
(Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
(Maria Rosaria Ales)